



REGIONE PIEMONTE

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEL PO PIEMONTESE

DETERMINAZIONE N. 155

Valenza, 24 maggio 2022

senza impegno di spesa

Oggetto

Città di Torino. Progetto "Forestazione Urbana - REACT. Lotto 1 Parchi e boschi collinari". Pronunciamenti di competenza dell'Ente Parco.

Vista la richiesta pervenuta via PEC dalla Città di Torino con nota prot. n. 1504 del 14/04/2022 (prot. Ente Parco n. 1918 del 15/04/2022), con la quale è stato richiesto un parere di competenza in merito al progetto denominato "Forestazione Urbana - REACT. Lotto 1 Parchi e boschi collinari";

vista la coerenza degli interventi da realizzare con gli obiettivi previsti nel Piano Forestale Aziendale (PFA) del Comune di Torino, già adottato dal Comune stesso ed in corso di approvazione da parte della Regione Piemonte, per i boschi di proprietà della Città.

richiamata la determinazione dirigenziale n. 183 del 24/11/2020 con la quale l'Ente Parco aveva espresso un giudizio positivo di valutazione di incidenza, a seguito della fase di screening, in merito al Piano Forestale Aziendale del Comune di Torino (P.F.A.);

considerato che alcuni interventi selvicolturali previsti in progetto ricadono all'interno della Zona Speciale di Conservazione (ZSC) IT1110002 "Collina di Superga" e della Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT1110070 "Meisino (confluenza Po Stura)", in gestione all'Ente-Parco;

considerato che le Misure di Conservazione per la tutela della Rete Natura 2000 del Piemonte prevedono l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza per piani, programmi, interventi, progetti, attività ed opere suscettibili di determinare, direttamente od indirettamente, incidenze significative, alterando il loro stato di conservazione, sugli habitat o sulle specie inserite negli allegati della Direttiva Habitat e nell'Allegato I della Direttiva Uccelli, per i quali i siti della Rete Natura 2000 sono stati identificati;

ritenuto che il progetto non presenti elementi in contrasto con le Misure di Conservazione per la tutela della Rete Natura 2000 del Piemonte e con le Misure Sito Specifiche della ZSC IT1110002 "Collina di Superga", e che non vi siano interferenze con habitat e specie di interesse comunitario;

considerato che viene interessato dall'intervento anche una limitata porzione dell'area lungo il fiume Po, inclusa nel Parco Naturale del Po Piemontese (ex Riserva Naturale del Meisino e dell'area contigua della fascia fluviale del Po – tratto torinese).

rilevato che il progetto, lungo la fascia fluviale del Po, presenta una parziale sovrapposizione territoriale con il Piano aziendale forestale del Sistema delle Aree Protette della Fascia Fluviale del Po Tratto Cuneese, Torinese e Vercellese/Alessandrino, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 5 ottobre 2018, n. 29-7657;

ritenuto che, in tali tratti, il progetto sia coerente con il Piano aziendale forestale del Sistema delle Aree Protette della Fascia Fluviale del Po, nonché con le norme di attuazione del Piano d'Area, ancora attualmente vigente, relativamente alla gestione forestale;

vista l'istruttoria, predisposta dall'ufficio tecnico dell'Ente Parco, allegata alla presente determinazione per farne parte integrante, con la quale si esprimono i seguenti pronunciamenti, per le materie di competenza dell'Ente Parco, per le considerazioni e nei limiti come esposti nell'istruttoria stessa:

- a) l'intervento non deve essere assoggettato a procedimento di valutazione di incidenza, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 19/2009 (e s.m.i.);
- b) parere favorevole, ai sensi dell'art. 26 comma 10 della L.R. 19/2009, relativamente agli interventi di modificazione dello stato dei luoghi, da realizzare all'interno del Parco naturale della Collina di Superga, in quanto area protetta priva di Piano d'area approvato;
- c) per quanto concerne la porzione di progetto che interessa aree lungo la fascia fluviale del Po, gli interventi previsti sono coerenti con le previsioni del Piano aziendale forestale del Sistema delle Aree Protette della Fascia Fluviale del Po e con le norme di attuazione del Piano d'Area, per quanto riguarda la gestione forestale;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Visti gli articoli 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;

vista la L.R. 28.7.2008, n. 23;

visti l'art. 6, l'art. 20 e l'art. 26, commi 10, 11 e 12, della L.R. n. 19/2009 (e s.m.i.);

visto l'art. 43 della L.R. n. 19/2009 (e s.m.i.);

DETERMINA

di escludere il progetto presentato dalla Città di Torino "Forestazione Urbana - REACT. Lotto 1 Parchi e boschi collinari" dall'assoggettabilità a procedimento di valutazione di incidenza, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 19/2009 (e s.m.i.);

di esprimere parere favorevole, ai sensi dell'art. 26 comma 10 della L.R. 19/2009, relativamente agli interventi di modificazione dello stato dei luoghi, da realizzare all'interno del Parco naturale della Collina di Superga, in quanto area protetta priva di Piano d'area approvato;

di ritenere che, per quanto concerne la porzione di progetto che interessa aree lungo la fascia fluviale del Po, gli interventi previsti siano coerenti con le previsioni del Piano aziendale forestale del Sistema delle Aree Protette della Fascia Fluviale del Po e con le norme di attuazione del Piano d'Area, per quanto riguarda la gestione forestale;

di inviare il presente atto alla Città di Torino – Divisione Ambiente, Verde e Protezione Civile, Area Verde e Arredo Urbano.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata all'albo Pretorio dell'Ente, sul sito istituzionale www.parcopiemontese.it.

**IL DIRETTORE (ad interim)
DANIELE PIAZZA**

Sottoscritto con firma digitale, ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 82/2005

Allegato: istruttoria tecnica

*copia conforme all'originale
per uso amministrativo*

**IL DIRETTORE (ad interim) IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
DANIELE PIAZZA CLAUDIA LEONE**

Valenza,

.....

.....

ISTRUTTORIA TECNICA

| prot e data Ente | prot.e data Richiedente | Comune e richiedente | Oggetto della richiesta di parere |
|--------------------|-------------------------|--|---|
| 1918 15/04/2022 | 1504 14/04/2022 | Città di Torino Divisione Ambiente, Verde e Protezione Civile Area Verde e Arredo Urbano | Città di Torino. Progetto "Forestazione Urbana - REACT. Lotto 1 Parchi e boschi collinari". Pronunciamenti di competenza dell'Ente Parco. |

1. Caratteri dell'intervento

Presentazione di un progetto definitivo appaltabile relativo alla riqualificazione di percorsi di fruizione nelle aree forestali di proprietà della Città di Torino ed alla realizzazione di interventi di carattere selvicolturale previsti nel PFA dei boschi di proprietà della Città.

Il progetto di forestazione urbana si sviluppa su tre ambiti diversi: il progetto qui in esame è riferito al lotto 1 relativo alla valorizzazione dei parchi e dei boschi collinari, compresa la rete sentieristica.

Gli interventi che ricadono all'interno della ZSC Collina di Superga sono i seguenti:

01TO-02TO-04TO-06TO-07TO-08TO-09TO-10TO-11TO-12TO-13TO-14TO-15TO-16TO-17TO-18TO-19TO-20TO-21TO-22TO-23TO-24TO-sentiero 26, sentiero 29-panoramica.

1. interventi sulla rete sentieristica

- **sentiero 26:** sul tratto sentieristico si prevedono interventi di manutenzione straordinaria finalizzati a ridurre i fenomeni erosivi. Si prevede anche il recupero di un tratto di acciottolato storico; nel dettaglio sono previsti i seguenti interventi:
 - realizzazione di 12 canalette trasversali tipo guard rail sul tratto di strada sterrata verso la Basilica di Superga;
 - consolidamento del sentiero informale che dal sentiero 26 si diparte verso la Basilica attraversando un'ampia area a prato tramite una nuova cordolatura e staccionata sul lato a valle, e con la realizzazione di 8 gradini nel punto di maggior pendenza che presenta attualmente problematiche di erosione. Il progetto prevede inoltre una riprofilatura del terreno in corrispondenza di una scarpata, al fine di ridurre la pendenza sia dell'area a monte della scarpata che di quella a valle, riducendo la pendenza delle zone fruite. Nell'area così ricavata, a sud-est della scarpata sarà possibile la posa di due nuovi tavoli da picnic. Infine, si prevede una pulizia e taglio selettivo della vegetazione attorno all'area prativa anche con la finalità di riaprire la visuale panoramica sul paesaggio collinare a sud-est.
- **sentiero 29:** si prevede una manutenzione straordinaria su una lunghezza di circa 3.200 metri per mettere in sicurezza alcuni tratti e per consentire la fruizione promiscua di ciclisti e pedoni. Nel dettaglio si prevede:
 - sistemazione di un dissesto legato alla mancata regimazione delle acque, con la realizzazione di una serie di gradini e una palificata a infissione di 5 metri di lunghezza;
 - in corrispondenza dell'attraversamento di un piccolo rio, si prevede la realizzazione di un guado per garantirne un'agevole percorribilità;
 - ripulitura del bosco dalla rinnovazione di *Trachycarpus fortunei*;
 - realizzazione di una canaletta trasversale tipo guard rail;
 - realizzazione di una palificata a parete doppia di lunghezza 12 m, altezza 1,5m e profondità 2m per far fronte ad un leggero movimento franoso a monte del percorso.
 - riqualificazione del tratto di sentiero 28 che dal 29 conduce a Strada Comunale di Superga, dove si sarà effettuato il rimodellamento della sezione tramite una leggera movimentazione del terreno e una opera di regimazione di tipo briglia-guado di larghezza 8m e profondità 4m.
 - realizzazione di 5 canalette trasversali tipo guard rail e 3 serie di gradini con eventuale adozione della soluzione in affiancamento ad una doppia cordolatura che consenta il passaggio delle biciclette.

Per le palificate si utilizzerà tondame di castagno scortecciato di 20 cm di diametro minimo.

2. interventi di carattere selvicolturale

In area Parco il progetto prevede la realizzazione degli interventi selvicolturali indicati nel Piano Forestale Aziendale del Comune di Torino già adottato dal comune ed in corso di approvazione da parte della Regione Piemonte, previsti nel breve periodo, ai quali sono stati aggiunti, per affinità di intervento, alcuni interventi che avevano priorità media. A questi si affiancano altri interventi di manutenzione ordinaria del territorio quali ad esempio:

- realizzazione di brevi tratti di siepi naturaliformi;

- decespugliamento localizzato di rovi e realizzazione di nuovi nuclei arboreo- arbustivi;
- contenimento delle specie esotiche invasive (principalmente ailanto e quercia rossa);
- ripulitura degli impluvi e rii minori dalle piante morte per garantire la funzionalità idraulica;
- abbattimento dei pini strobi lungo la strada panoramica Superga -di Pino Torinese ed eventuale loro sostituzione;
- ripristino di piccoli tratti di vie di esbosco temporanee con rimozione delle piante che ne impediscono l'accesso.

Il progetto prevede anche la spalcatura e rimonda di 190 esemplari arborei distribuiti lungo la viabilità del Parco del Meisino per prevenire le interferenze con semafori e cartellonistica stradale.

2. Ubicazione rispetto alla Rete Natura 2000

L'area di intervento ricade prevalentemente all'interno della Zona Speciale di Conservazione IT1110002 - Collina di Superga. Una limitata parte dell'intervento ricade all'interno della Zona di Protezione Speciale IT1110070 Meisino (confluenza Po-Stura).

3. Vincoli derivanti dalla legge istitutiva dell'area protetta.

Ai sensi della Legge istitutiva delle Aree protette del Po piemontese (L.R. n. 19/2009 e s.m.i.) l'intervento ricade in parte all'interno di zona classificata: Parco Naturale della Collina di Superga.

Una limitata parte dell'intervento ricade all'interno del Parco Naturale del Po Piemontese (ex. Riserva Naturale del Meisino e dell'Isolone di Bertolla) e dell'area contigua della fascia fluviale del Po – tratto torinese.

4. Osservazioni

Gli interventi in progetto

Dall'esame della documentazione trasmessa si evidenzia come l'intervento sia coerente con gli obiettivi di riqualificazione dei percorsi di fruizione delle aree forestali di proprietà della Città di Torino e con la realizzazione di interventi di carattere selvicolturale previsti nel PFA dei boschi di proprietà della Città, sul quale peraltro l'Ente si era già espresso positivamente con determinazione dirigenziale n. 183 del 24/11/2020.

L'intervento è inoltre conforme alle "Misure di conservazione per la tutela della Rete Natura 2000 del Piemonte" (approvate con DGR n. 54-7409 del 7 aprile 2014, modificate con DGR n. 22-368 del 29/09/2014, DGR n. 17-2814 del 18/1/2016 e con DGR n. 24-2976 del 29/2/2016) ed alle Misure Sito Specifiche della della Zona Speciale di Conservazione IT1110002 - Collina di Superga.

La documentazione progettuale presentata è corredata altresì da documento di "screening di valutazione di incidenza". All'interno di tale documento è specificato che i lavori avranno una durata di 425 giorni e si interromperanno nel rispetto del silenzio selvicolturale. Pertanto resta inteso che, in conformità a quanto previsto dalle Misure di conservazione sito-specifiche della ZSC IT1110002 – Collina di Superga, ai sensi del Capo I (Norme per gli ambienti forestali) art. 10 (obblighi) comma 3, non saranno effettuati interventi selvicolturali, incluso il concentramento e l'esbosco, nei periodi di nidificazione dell'avifauna, dal 1° aprile al 15 giugno. Interventi eseguiti in tale periodo richiedono l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza.

Relativamente al parere di cui all'art. 26 comma 10 della L.R. 19/2009 (e s.m.i.), in assenza di Piano d'Area approvato relativamente al Parco naturale della Collina di Superga, si ritiene che le uniche opere di modificazione dello stato dei luoghi, siano le opere di manutenzione straordinaria a carico dei sentieri n. 26 e 29, al fine di ridurre i fenomeni erosivi e di migliorare la sicurezza della fruizione. Per tali interventi non si ritiene che non vi siano motivi ostativi all'espressione di parere favorevole.

5. Risultato istruttoria

Si esprimono i seguenti pronunciamenti di competenza dell'Ente Parco:

- a) l'intervento non deve essere assoggettato a procedimento di valutazione di incidenza, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 19/2009 (e s.m.i.);
- b) parere favorevole, ai sensi dell'art. 26 comma 10 della L.R. 19/2009, relativamente agli interventi di modificazione dello stato dei luoghi, da realizzare all'interno del Parco naturale della Collina di Superga, in quanto area protetta priva di Piano d'area approvato;
- c) per quanto concerne la porzione di progetto che interessa aree lungo la fascia fluviale del Po, gli interventi previsti sono coerenti con le previsioni del Piano aziendale forestale del Sistema delle Aree Protette della Fascia Fluviale del Po e con le norme di attuazione del Piano d'Area, per quanto riguarda la gestione forestale.

Istruttoria predisposta dall'Area Tecnica dell'Ente di gestione delle Aree protette del Po piemontese. Tecnici referenti: Roberto Damilano, Manuela Genesis.